

Scheda informativa

Violenza domestica: il ruolo della polizia

Italian / Italiano



VICTORIA POLICE

La libertà dalla violenza è un diritto umano

Ognuno ha diritto di vivere libero dalla violenza e dalla paura della violenza. Ognuno vuole sentirsi sicuro e rispettato all'interno della famiglia e delle relazioni. La violenza domestica avviene ed è considerata inaccettabile in tutte le comunità e culture. In Australia, la violenza domestica è un reato. La polizia del Victoria è qui per ascoltare le persone bisognose di aiuto e per far rispettare la legge.

Cos'è la violenza domestica, cosa dice la legge?

Il Victorian *Family Violence Protection Act 2008* definisce la violenza domestica come comportamento di un familiare che crea paura e controllo nei confronti di un partner, ex-partner o altri membri della famiglia. Questi comportamenti includono:

- Violenza fisica (ad es. colpire, spingere, bruciare o soffocare, maltrattare);
- Violenza sessuale (ad es. costringere con la forza a compiere o subire atti sessuali);
- Abuso economico (ad es. trattenere denaro, cibo, medicine, danneggiare la proprietà o maltrattamenti riguardo la dote);
- Abuso psicologico e/o verbale (ad es. minacce, svalutare la persona più volte, offendere, discriminare in base al sesso, alla razza, all'età, alle capacità o essere omofobi);
- Far ascoltare, vedere o rendere un minore consapevole di atti violenti (ad esempio far sentire litigi, mostrare lesioni o danni).

I minori risentono negativamente della violenza domestica e devono essere tutelati dalla legge.

Che cos'è la famiglia?

La legge definisce la famiglia come nucleo che comprende:

- Partner intimi (marito, moglie, partner de facto, partner dello stesso sesso, fidanzato, fidanzata) e
- ex-partner,
- figli, fratelli e sorelle, figli adulti;
- parenti o membri della famiglia allargata, quali nonni, suoceri, zie, zii, o membri della famiglia culturale, o
- un/a badante che si considera parte della famiglia.

Se ritenete che qualcuno che fa parte della vostra famiglia compie azioni che spaventano voi o altri membri della famiglia, chiedete aiuto o consulenza.

Se fate male a un membro della famiglia o a un partner, chiedete aiuto. Alcuni servizi sono indicati sul retro di questa scheda.

Come può aiutarvi la polizia?

La polizia del Victoria agisce per proteggere le persone vittime di violenza domestica e per proibire ulteriori azioni violente o forme comportamentali violente da parte della persona che ha commesso azioni violente nei confronti del proprio partner e/o familiare.

La polizia può ricevere segnalazioni da parte di qualcuno che subisce violenza, da qualcuno che è preoccupato per la propria famiglia o per i propri amici, oppure dai vicini o dai servizi sociali. La polizia potrebbe anche scoprire eventuali casi di violenza domestica nello svolgimento delle proprie mansioni o attraverso una chiamata allo 000.

Quando la polizia aiuta in un caso di violenza domestica, vi chiederanno chi risiede o sta presso l'abitazione. Verificheranno che tutti siano al sicuro. La polizia parlerà con una persona alla volta. Potrebbe anche parlare con i minori. Chiederanno loro che cosa sta succedendo e che cosa è successo in passato.

Verificheranno se, a causa della violenza, vi servono cure mediche e prenderanno nota dei danni. La polizia riferirà ciascun individuo ai servizi di assistenza.

La polizia potrebbe anche chiedere se qualcuno ha disabilità o esigenze mediche o di altro tipo che acconsente di divulgare e che sono pertinenti alla sicurezza o all'intervento della polizia.

La polizia è obbligata a chiedere se qualcuno, inclusi i minori, si identifica come Aborigeno. Le persone che si identificano come tali possono indicare la preferenza per servizi convenzionali o aborigeni.

La polizia farà una valutazione dei rischi, considerando le violenze domestiche passate ed eventuali condanne penali. La polizia identificherà chi subisce il maggiore danno (vittima o familiare coinvolto) e chi è la persona principale che arreca danno (l'aggressore principale o 'convenuto'). A seconda delle circostanze, la polizia può intraprendere una serie di azioni.



Interpreter Services

24 ore

131 450

<https://www.tisnational.gov.au>



Relay Service (24 ore)

Per persone con disturbi dell'udito o del linguaggio il contatto è

www.relayservice.gov.au

Parla e ascolta 1300 555 727



In caso di emergenza chiamare il

Triplo Zero (000)



La **sicurezza è la massima priorità**. Se un crimine è stato commesso, la polizia investigherà e potrebbe perseguire accuse. Tuttavia, non tutti i tipi di violenza domestica costituiscono reato penale. Le azioni civili (ad es. non penali) che la polizia potrebbe intraprendere sono:

- emettere un **avviso di sicurezza per violenza domestica** in loco e/o
- fare ricorso al tribunale per ottenere un **ordine restrittivo per violenza domestica**, o
- modificare un **ordine restrittivo** già esistente per aumentare la protezione.

Che cos'è un ordine restrittivo?

Un **ordine restrittivo per violenza domestica** è un ordine legale emesso da un tribunale che serve a tutelare le persone da ulteriori violenze familiari.

L'**avviso di sicurezza per violenza domestica** è come un **ordine restrittivo** a breve termine e viene emesso dalla polizia per tutelare le persone fino all'udienza in tribunale.

Entrambi usano termini tecnici. La vittima della violenza domestica, inclusi eventuali minori, è chiamata '**persona protetta**'. La persona che ha usato la violenza è chiamata '**convenuto**' o '**accusato**'.

L'avviso di sicurezza o ordine restrittivo può anche includere una **condizione di esclusione**. Questa serve a creare una zona di sicurezza intorno alla persona a cui serve protezione e a eventuali bambini. Proibisce alla persona che ha commesso violenza domestica di avvicinarsi a loro o ai posti in cui si recano. Ciò potrebbe significare che la persona che ha compiuto la violenza domestica dovrà trasferirsi in un'altra abitazione.

Questa **condizione di esclusione** dura fino alla decisione del tribunale o fino a che un nuovo **ordine restrittivo per violenza domestica** è emesso nei confronti dell'accusato.

Il giorno dell'udienza, il magistrato considererà le misure necessarie per continuare a offrire protezione. Il magistrato deciderà se la **condizione di esclusione** deve continuare.

Un **avviso di sicurezza** o un **ordine restrittivo** non sono sufficienti a creare precedenti penali.

E se le condizioni non fossero rispettate?

L'**accusato** è la persona che deve rispettare l'avviso o l'ordine. Se l'**accusato** rispetta l'ordine e non ha mai commesso altri crimini, non avrà precedenti criminali.

L'**accusato** non deve commettere alcuna forma di violenza domestica.

Ciò significa:

- assenza di violenza fisica o sessuale,
- assenza di minacce di violenza o abuso,
- assenza di abuso verbale o scritto,
- assenza di invio di immagini abusive o minacciose,
- assenza di stalking,
- assenza di abuso economico,
- assenza di danni alla proprietà.

La **condizione di esclusione** significa che l'**accusato**:

- non deve avvicinarsi alle persone protette, o ai posti in cui abitano o lavorano o vanno a scuola o all'asilo.
- non deve far del male, minacciare, molestare, fare stalking o abusare delle persone protette in alcun modo.

Potrebbero anche esserci condizioni che limitano le comunicazioni via telefono, messaggio di testo, email o social media.

Non osservare le condizioni rappresenta una **violazione** o un'**infrazione** dell'**avviso di sicurezza** o **ordine restrittivo**.

Se l'**accusato** viola eventuali condizioni nell'ordine, o se la polizia lo viene a sapere, la polizia potrebbe arrestare l'**accusato** e potrebbe perseguire accuse, infrazioni e sanzioni penali, ad es. multe o prigione.

La **persona protetta** non può dare all'**accusato** il permesso di violare un avviso o un ordine. La polizia, non la **persona protetta**, decide se le accuse vanno perseguite.

Se non comprendete l'ordine o alcune parti di esso, rivolgetevi alla polizia o ai servizi legali.

Se avete difficoltà a parlare o comprendere l'inglese, la polizia può rivolgersi a un interprete. Se avete bisogno di un interprete del vostro stesso sesso o che parla un dialetto in particolare, comunicate le vostre esigenze alla polizia.

In caso di emergenza chiamare il Triplo Zero (000)

Perché devo presentarmi in tribunale?

Sul tuo **avviso di sicurezza** o **ordine restrittivo per violenza domestica** è scritta la data dell'udienza. Devi presentarti in tribunale ed è una buona idea tenere libera l'intera giornata.

Prima dell'udienza è bene contattare i servizi di sostegno per discutere la propria situazione e analizzare la situazione e le proprie esigenze. È bene comunicare alla polizia le proprie esigenze di lingua per far prenotare gli interpreti per la giornata in tribunale.

Il giorno dell'udienza, è responsabilità dell'**accusato** stare lontano dalle **persone protette**. Di solito ci sono aree designate per l'accusato e la persona protetta. In tribunale gli agenti di polizia aiutano le persone a sentirsi sicure.

In tribunale ci sono servizi legali gratuiti e di sostegno che possono spiegare i diritti, le opzioni e il processo in tribunale.

Quando arrivi, informa i funzionari del tribunale del tuo arrivo e di eventuali esigenze legali o di altri tipi di servizi.

Chiedi se il tribunale ha un **Police Family Violence Court Liaison Officer (ufficiale di collegamento con il tribunale)**, che coordina tutte le parti, quando la Polizia del Victoria ha fatto domanda per un **ordine restrittivo per violenza domestica**.

Ascolta la chiamata del tuo nome per l'udienza. In tribunale, siediti dietro il tuo rappresentante legale. Il magistrato ascolterà entrambi i rappresentanti legali e potrebbe chiederti direttamente che cosa è successo.

Il magistrato deciderà se l'**ordine restrittivo per violenza domestica** è necessario a offrire protezione e proibire eventuali comportamenti violenti. Il magistrato considererà quali condizioni, come la condizione di esclusione, sono necessarie e la durata dell'**ordine restrittivo**. La decisione del magistrato sostituirà l'**avviso di sicurezza** o modificherà eventuali **ordini restrittivi**.

Dopo l'udienza, aspetta in tribunale di ricevere una copia dell'eventuale nuovo **ordine restrittivo**. Rivolgiti eventuali domande sul nuovo **ordine restrittivo** ai funzionari del tribunale.

Avete ulteriori domande?

Se avete domande riguardo il vostro ordine, rivolgetevi alla stazione di polizia o ai servizi legali. La polizia vi consiglierà servizi di sostegno che potrebbero contattarvi o che potrete contattare.

In caso di emergenza chiamare il Triplo Zero (000)

Maggiori informazioni, sostegno & aiuto

Tribunale dei Magistrati (Magistrates' Courts) tribunale di stato che si occupa di questioni di violenza domestica
www.magistratescourt.vic.gov.au

Assistenza legale gratuita nel Victoria (Victoria Legal Aid) 1300 792 387 (dal lunedì al venerdì 8.45 - 17.15) consulenza legale gratuita in varie lingue www.legalaid.vic.gov.au

Servizio legale per le donne del Victoria (Women's Legal Service Victoria) 8622 0600 (metro) **1800 133 302** (rurale) martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 www.womenslegal.org.au

Linea diretta per vittime di crimini (Victims of Crime Helpline) 8 - 23 (7 giorni) **1800 819 817** www.victimsofcrime.vic.gov.au

1800 Respect (24 ore) consulenza telefonica per vittime di violenza domestica **1800 737 732** www.1800respect.org.au

Linea diretta per violenza sessuale (Sexual Assault Crisis Line (SACL)) 1800 806 292 (24 ore) servizi di sostegno per vittime di violenza sessuale www.sacl.com.au

Alloggi (Housing) (24 ore) contatti utili per accoglienza di emergenza a livello statale **1800 825 955**
www.housing.vic.gov.au/crisis-and-emergency-contacts

Servizio di Crisi del Salvation Army (Salvation Army Crisis Service) (24 ore) accoglienza metropolitana di emergenza **1800 627 727**
www.salvationarmy.org.au/en/Find-Us/Victoria/CrisisServices

Safe Steps Centro di risposta alla violenza domestica (24 ore) **1800 015 188** servizio di sostegno e riferimento per donne
www.safesteps.org.au

Servizio di riferimento per uomini (Men's Referral Service) (dalle 9 alle 21 dal lunedì al venerdì) sostegno e riferimento per uomini **1300 766 491**
www.ntvmrs.org.au

MensLine Australia (24 ore) **1300 789 978** sostegno telefonico per uomini
www.mensline.org.au

Termini tecnici & Definizione

Azione civile (per la violenza domestica)

Azione legale per tutelare i diritti, misure non penali (ad es. richiesta di **ordine restrittivo**).

Violenza domestica

Comportamento di un familiare che crea una situazione di paura, controllo e danno nei confronti di un partner, ex-partner, figli, o altri membri della famiglia.

Include violenza fisica o sessuale, abuso emotivo, psicologico o economico.

Convenuto o accusato (Respondent)

Una persona che ha ricevuto legalmente un avviso o un ordine per fermare la violenza domestica.

Persona protetta / vittima/

Familiare coinvolto (Affected Family Member o AFM)

Una persona che è protetta dalla violenza domestica per **ordine restrittivo** o **avviso di sicurezza**.

I minori possono essere persone protette.

Coloro che non hanno compiuto i 18 anni di età (minori) possono anche essere inclusi in un **avviso di sicurezza** o **ordine restrittivo** di un genitore.

Avviso di sicurezza per violenza domestica (Family Violence Safety Notice o FVSN)

Una notifica legale emessa dalla polizia che proibisce la violenza domestica fino all'udienza del tribunale.

Ordine restrittivo per violenza domestica (Family Violence Intervention Order o FVIO)

Un ordine o istruzione per iscritto effettuato da un tribunale per proibire violenza domestica.

Condizione di esclusione

Una condizione sull'**avviso di sicurezza** o sull'**ordine restrittivo** che proibisce all'**accusato** di avvicinarsi alla persona protetta o ai luoghi indicati sull'**avviso di sicurezza** o sull'**ordine restrittivo** (ad es. casa, lavoro, scuola o asilo della persona protetta).

Consegna/citazione in giudizio

Quando l'**ordine restrittivo** o l'**avviso di sicurezza** è consegnato legalmente all'**accusato**, l'ordine è consegnato e deve essere rispettato.

Infrazione o violazione

Se l'**accusato** ha violato una condizione su un **avviso di sicurezza per violenza domestica** o **ordine restrittivo**, ciò costituisce una 'violazione' o un' 'infrazione'.

L'infrazione va denunciata alla polizia il prima possibile e può comportare un'accusa penale.

Arresto

La detenzione di una persona che la polizia ha motivo di ritenere abbia violato la legge.

Accusa penale

Quando un'indagine di polizia ha prove o informazioni sufficienti, riguardo alla violazione della legge da parte di una persona, tale persona è accusata e deve presentarsi in tribunale.

Ruolo svolto dalla polizia

Family Violence Liaison Officer (FVLO) – Ufficiale di collegamento

Un agente di polizia che monitora le questioni di violenza domestica in un'area della polizia, con base in una stazione 24 ore.

Family Violence, Court Liaison Officer (FVCLO) – Ufficiale di collegamento con il tribunale

Un agente di polizia presso un tribunale dei magistrati che collega tutte le parti dell'intervento coinvolte nell'**ordine restrittivo per violenza domestica**.

Informant – Informatore

Un agente di polizia che sporge un'accusa.

Investigator – Investigatore

Un agente di polizia che indaga un caso di violenza domestica.

Officer in charge (OIC) – Agente incaricato

L'agente incaricato, o supervisore, presso la stazione di polizia.

Ci sono agenti di polizia di collegamento che si dedicano al sostegno della diversità nella comunità, per informazioni rivolgersi alla stazione di polizia locale o visitare www.police.vic.gov.au

Se avete dubbi su come si è comportata la polizia, chiedete di parlare con il supervisore o agente incaricato l'ufficiale superiore o andata alla sezione 'complimenti e reclami' sul sito www.police.vic.gov.au

In caso di emergenza chiamare il Triplo Zero (000)